

fatti morire, e che la maggiore tranquillità regnava nella colonia.

La pace tra le Provincie-Unite, il dey d'Algeri e l'imperatore di Marocco sembrava dovere ben presto esser turbata. Le due potenze africane facevano ingiusti reclami e domande a cui non si poteva consentire. La repubblica ordinò, nel 10 gennaio 1772, l'armamento delle sue fregate, nel caso di una rottura; e si preparò alla guerra senza negligerè cosa alcuna che potesse conservare la più grande armonia colle potenze barbaresche. In mezzo a queste cure il governo, nel 1.º aprile, fece celebrare in tutte le provincie una festa in ricordanza della presa della Brille, nell'isola di Woorn, all'imboccatura della Mosa. La Brille fu la culla della repubblica delle Provincie-Unite, ed erano già duecento anni che Guglielmo, principe d'Orange, vi avea piantato lo stendardo della libertà.

Nuove disgrazie percóssero l'Olanda. Nell' 11 maggio un orribile incendio consumò il teatro d'Amsterdam, non che sedici case vicine e più di due cento persone. I romori d'una guerra coll'imperatore di Marocco si confermavano, e furono equipaggiate quattro fregate per aumentare la squadra che doveva bloccare i porti del nemico. Il raccolto e la pesca però furono più abbondanti in quest'anno che mai nol fossero, e assai contribuirono a rassicurare il commercio, giustamente spaventato dal prodigioso numero di fallimenti inglesi, che in questo tempo avvenivano. Una delle più belle operazioni commerciali che allora si fece fu la vendita d'un diamante del peso di 194 carati: l'imperatrice di Russia lo fece comperare ad Amsterdam, nel 15 giugno, e lo pagò due milioni e cinquecentomila franchi.

La casa d'Orange consolidava di giorno in giorno la sua potenza, e la nascita d'un altro principe venne a viepiù raffermarla. La principessa sposa dello statolder si sgravò felicemente d'un figlio, nel 24 agosto. Una promozione di ufficiali di terra e di mare, pubbliche feste ed allegrezze celebrarono il felice avvenimento. Il giovane principe ricevette il nome di Guglielmo-Federico, e fu battezzato nel 17 settembre all'Aja.

I regni e gli imperi camminano a fianco delle vicissi-